



**Municipalità 5
Arenella - Vomero**

CONSIGLIO MUNICIPALITÀ 5

Arenella – Vomero

Seduta del 08.10.2024 ore 12:00

Ordine del giorno:

- 1) Proposta di deliberazione n. 13 del 03/10/2024 avente ad oggetto:
Ricognizione dei debiti fuori bilancio – relativi all'Area della
Municipalità 5, manifestatisi nel periodo 1 maggio – 31 ottobre
2024, in attuazione degli indirizzi di cui alla Deliberazione di
Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 e s.m.i.
Riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 1°
comma, del decreto legislativo n. 267/2000**

**municipalita5.presidenza@comune.napoli.it
Via Raffaele Morghen, 84 – 80129 Napoli**



Il giorno 08 del mese di Ottobre 2024, è convocata alle ore 12.00 la seduta di Consiglio Municipale per discutere i seguenti argomenti iscritti all'Ordine del giorno:

- 1) Proposta di deliberazione n. 13 del 03/10/2024 avente ad oggetto: Ricognizione dei debiti fuori bilancio – relativi all'Area della Municipalità 5, manifestatisi nel periodo 1 maggio – 31 agosto 2024, in attuazione degli indirizzi di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 e s.m.i. Riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Consiglio Municipale si terrà nella modalità "In presenza".

Presiede il Consiglio il Presidente della Municipalità 5, dott.ssa Clementina Cozzolino. Assiste, nella qualità di Segretario, il Funzionario, dott.ssa Marina Oddis, giusta nota protocollata PG/2024/0863987 del 08/10/2024 del Direttore della Municipalità 5, dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro, coadiuvato nella verbalizzazione della seduta dall'Istruttore David Massimo Salottolo.

Alle ore 13.00 il Presidente invita ad effettuare l'appello.

Sono presenti n. 22 Consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto, il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio di Municipalità, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i cons. Di Savino, Olmo, Barberio.

Cozzolino: Buongiorno a tutti.

Tagliaferro: Intervengo rapidamente per ricordare all'aula che la settimana scorsa è scomparsa la ex consigliera di Municipalità nonché collega e amica, Adriana Coppola. Non sono personalmente un fautore dei minuti di silenzio ma mi sembra doveroso ricordare la sua figura, esempio di garbo, educazione, impegno.

Il Consiglio di Municipalità osserva un minuto di silenzio in ricordo della cons. Adriana Coppola.

Cozzolino: Prima di introdurre il punto all'ordine del giorno, è doveroso fare qualche precisazione in merito alla commemorazione dell'81° anniversario delle Quattro Giornate di Napoli. Ci tengo a condividere con voi la giusta ricostruzione dei fatti che hanno interessato lo svolgimento del corteo. Siamo partiti da piazza Vanvitelli, in presenza dell'assessore Striano che ha portato i saluti del Comune di Napoli e che ha ricordato l'importanza e la solennità del corteo. Abbiamo attraversato via Scarlatti, via Luca Giordano, via Carelli al grido di "Bella Ciao". I ragazzi erano coinvolti e partecipi. Siamo arrivati a piazza Quattro Giornate, piazza simbolo della Resistenza. Lì, ad



attenderci c'era la fanfara dei Carabinieri. C'è stata la partecipazione del dott. Francesco Amoretti, figlio di Antonio Amoretti al quale abbiamo intitolato i giardini di piazza Quattro Giornate. A quel punto c'è stata la deposizione della corona di fiori e poi il via alla fanfara dei Carabinieri. Questa ha esordito con delle musiche non condivise, la scaletta ovviamente era stata ordinata e imposta dall'alto, come avviene anche in altre manifestazioni. Le musiche erano discutibili, io e il Presidente dell'ANPI, dott. Ciro Raia, ci siamo avvicinati al direttore d'orchestra invitando a intonare musiche più solenni e consone al momento. Ho chiesto anche che venisse intonata "Bella Ciao" ma ci è stato rappresentato che non è un brano riconosciuto come canzone dei partigiani per la libertà per cui non è stato possibile eseguirla. Quindi, siamo passati alla seconda fase della commemorazione, rendendo omaggio alla targa marmorea dei caduti apposta nell'area antistante l'ingresso della caserma dei Carabinieri. Infine, sulle note dell'inno d'Italia, la cerimonia si è conclusa. C'era molta tensione, sono stati lanciati fumogeni, qualcuno ha voluto riportare l'attenzione sulla attuale guerra in Palestina. Tutto ciò premesso, mai venga detto che la Municipalità non renda omaggio alla Resistenza, lo facciamo continuamente e anzi il nostro lavoro non si ferma qui, perché non ci fermeremo a questa iniziativa ma continueremo con altri appuntamenti all'interno delle scuole in collaborazione con l'ANPI fino al 25 aprile, altra data simbolica. È importante che i ragazzi possano costruire una memoria collettiva che possa produrre dei valori. Ribadisco che la scaletta delle musiche che l'Arma dei Carabinieri attraverso la fanfara ha ritenuto di suonare non era stata condivisa con la Municipalità. Noi portiamo avanti i valori dell'antifascismo, della democrazia, della nostra Costituzione. Nessuno lo metta in discussione.

Pace Salvatore: Non è sotto accusa la Municipalità. Tra 20/30 anni questi ragazzi cosa ricorderanno? Gli adulti devono essere di esempio ai giovani. Il problema è che così come è stata presentata la cosa, soprattutto quando si è fatto riferimento allo "svago", è stato anche peggio. Era la celebrazione del funerale dei partigiani morti che andavano dal Sannazaro a piazza Quattro Giornate dove furono seppelliti. I brani, alcuni di essi anche di per sé impegnativi, hanno lasciato spiazzati tutti. Anche celebrare il ricordo di Salvo D'Acquisto col brano dei Ricchi e Poveri è stato un po' come infangare la memoria. Mi aspettavo che il Presidente della Municipalità chiedesse al comandante della banda di interrompere l'esibizione o di intonare brani non offensivi; oppure, che uscisse con un comitato stampa in cui si rammaricasse per l'accaduto, prendendo le distanze. In assenza di ciò, c'è connivenza. Sarebbe stato sufficiente smarcarsi con una nota garbata ma decisa.

Malfitano: Abbiamo vissuto tutti l'imbarazzo per questo episodio e sicuramente servirà come esempio e monito per il futuro. Era complesso interrompere l'esecuzione in corso. La prossima volta si concorderà preventivamente il repertorio e la scaletta.

Cozzolino: Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, relativo alla proposta di deliberazione n. 13 del 03/10/2024 avente ad oggetto: Ricognizione dei debiti fuori bilancio – relativi all'Area della Municipalità 5, manifestatisi nel periodo 1 maggio – 31 ottobre 2024, in attuazione degli indirizzi di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 e s.m.i. Riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000. Lascio la parola al cons. Bonetti.



Bonetti: È il solito appuntamento periodico con l'approvazione dei debiti fuori bilancio maturati dal 01/04 u.s. al 31/08 u.s. Il Comune ci chiede come Municipalità di pronunciarsi con un parere obbligatorio non vincolante. Le schede sono state inoltrate ai consiglieri e ne abbiamo esaminato e valutato i contenuti. Si tratta di sentenze maturate per risarcimenti per danni o anche lesioni da insidie, trabocchi o dissesti stradali, nonché sentenze del Tribunale per mancati pagamenti entro le scadenze previste. Infine, ci sono alcune sentenze relative a mancati ottemperamenti o obblighi di fare. Sono tutti giudizi iscritti prima del 2020. In commissione il parere è stato reso favorevolmente a maggioranza.

Cozzolino: Apriamo la discussione. Dichiarazioni di voto?

Pace Salvatore (per dichiarazione di voto): Mi asterrò perché non per tutte le voci mi è chiara la situazione.

Simeoli: Il mio pensiero non cambia ogni volta che ci riuniamo per pronunciarsi sui debiti fuori bilancio. Questo argomento è ridicolo e offende la Municipalità perché il parere che siamo chiamati a rendere è obbligatorio ma non vincolante. Anche se voterò favorevolmente per me tutto ciò non ha senso.

Cozzolino: Mettiamo in votazione l'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n. 13 del 03/10/2024 avente ad oggetto: Ricognizione dei debiti fuori bilancio – relativi all'Area della Municipalità 5, manifestatisi nel periodo 1 maggio – 31 ottobre 2024, in attuazione degli indirizzi di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 e s.m.i. Riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 13:28, il Consiglio di Municipalità, con l'astensione dei cons. Papa, Barberio e Pace Salvatore, approva l'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n. 13 del 03/10/2024 avente ad oggetto: Ricognizione dei debiti fuori bilancio – relativi all'Area della Municipalità 5, manifestatisi nel periodo 1 maggio – 31 ottobre 2024, in attuazione degli indirizzi di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 e s.m.i. Riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000. Alle ore 13:30 chiudiamo il Consiglio, grazie a tutti.

Allegato foglio di presenza

Istruttore

Dott. David Massimo Salottolo

Il Funzionario

Dott.ssa Marina Oddis

Il Presidente

Dott.ssa Clementina Cozzolino

municipalita5.presidenza@comune.napoli.it
Via Raffaele Morghen, 84 – 80129 Napoli



Municipalità 5 – Arenella – Vomero

Consiglio di Municipalità del 08/10/2024 – Ore 12:00

Apertura ore 13:00		Sospensione ore						Chiusura ore 13:30	
N.	Consigliere	1° Appello	E	U	E	U	E	U	Giustifica
1	Cozzolino Clementina	P							
2	Felicità Fabiana	P							
3	Aisler Giada	P							
4	Barberio Valentina	P							
5	Bonetti Luca	P							
6	Cerullo Domenico	A	13:05						
7	Cinquegrana Giorgio	P							
8	Continisio Grazia Isabella	A							Olmo
9	Culiers Antonio	A							
10	De Santis Adolfo	A							Laviano
11	Del Giudice Cinzia	A							Gragnano
12	Delle Donne Giulio	P							
13	Di Savino Nunzia	P							
14	Flores Francesco	A							
15	Gragnano Eugenio	P							
16	La Banca Giovanni	P							
17	Laviano Fabio	P							
18	Malfitano Maurizio	P							
19	Nasti Gennaro	A							Bonetti
20	Olmo Martina	P							
21	Pace Paolo	P							
22	Pace Salvatore	P							
23	Papa Emanuele	P							
24	Quatrano Daniele	A							
25	Rollo Irma	A							Romanello
26	Romanello Pierluigi	P							
27	Simeoli Antonio	P							
28	Siniscaletti Maria Margherita	P							
29	Tagliaferro Gianluca	P	12:55						
30	Torino Pasquale	P							
31	Venanzoni Ivan	P							
	D'Aniello Tiziana	A							
	Manto Andrea	A							
	D'Angelo Claudio	A							
	Presenti N.	22							
	Scrutatori:	Di Savino, Olmo, Barberio							
	Legenda								Istruttore
	A = Assente								David Massimo Salottolo
	P = Presente								